

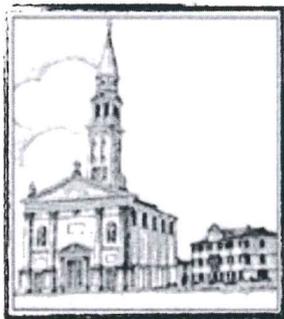
PARROCCHIA SAN ROCCO

DOLO

Foglio settimanale

N. 82 Settimana 27 luglio – 3 agosto 2025

tel: 041-410027 - mail: parrocchia.dolo@libero.it
sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



Il Padre Nostro grammatica di Dio

Da sempre i cristiani hanno cercato di definire il contenuto essenziale della loro fede. Gesù stesso ce lo consegna: lo fa con una preghiera, non con un dogma. Insegnaci a pregare, gli hanno chiesto. Non per domandare cose, ma per essere trasformati. Pregare è riattaccarci a Dio, come si attacca la bocca alla fontana; è aprire canali dove può scorrere cielo; è dare a Dio del padre, del papà innamorato dei suoi figli, è chiamare vicino un Dio che sa di abbracci, e con lui custodire le poche cose indispensabili per vivere bene. Ma custodirle da fratelli, dimenticando le parole "io e mio", perché fuori dalla grammatica di Dio, fuori dal Padre Nostro, dove mai si dice "io", mai "mio", ma sempre Tu, tuo e nostro. Parole che stanno lì come braccia aperte: il tuo Nome, il nostro pane, Tu dona, Tu perdona.

La prima cosa da custodire: che il Tuo nome sia santificato. Il nome contiene, nella lingua della Bibbia, tutta la persona: è come chiedere Dio a Dio, chiedere che Dio ci doni Dio. E il nome di Dio è amore: che l'amore sia santificato sulla terra, da tutti. Se c'è qualcosa di santo e di eterno in noi, è la capacità di amare e di essere amati.

Venga il tuo Regno, nasca la terra nuova come tu la sogni, una nuova architettura del mondo e dei rapporti umani.

Dacci il pane nostro quotidiano. Il Padre Nostro mi vieta di chiedere solo per me: «il pane per me è un fatto materiale, il pane per mio fratello è un fatto spirituale» (N. Berdiaev). Dona a noi tutti ciò che ci fa vivere, il pane e l'amore, entrambi necessari, donaceli per oggi e per domani.

E perdona i nostri peccati, togli tutto ciò che invecchia il cuore e lo fa pesante; dona la forza per sciogliere le vele e salpare ad ogni alba verso terre intatte. Libera il futuro. E noi, che conosciamo come il perdono potenzia la vita, lo doneremo ai nostri fra-telli e a noi stessi, per tornare leggeri a costruire di nuovo la pace.

Non abbandonarci alla tentazione. Non ti chiediamo di essere esentati dalla prova, ma di non essere lasciati soli a lottare contro il male. E dalla sfiducia e dalla paura tiraci fuori; e da ogni ferita o caduta rialzaci tu, Samaritano buono delle nostre vite.

Il Padre Nostro non va solo recitato, va sillabato ogni giorno di nuovo, sulle ginocchia della vita: nelle carezze della gioia, nel graffio delle spine, nella fame dei fratelli. Bisogna avere molta fame di vita per pregare bene. Fame di Dio, perché nella preghiera non ottengo delle cose, ottengo Dio stesso. Un Dio che non signoreggia ma si coinvolge, che intreccia il suo respiro con il mio, che mescola le sue lacrime con le mie, che chiede solo di lasciarlo essere amico. Non potevo pensare avventura migliore.

Padre Ermes Ronchi

INTENZIONI DI PREGHIERA dal 27 luglio al 3 agosto 2025

Domenica 27 luglio: XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

S. Messe: 7.30: Girolamo; Maria; Giuseppe; Amelia; Severino; Angela; Offerentis (G) - 9.00: Isolina; Risato Ada; Anzolin Gino - 10.15 - per la Comunità - 11.30: Offerentis (M) - 18.30: Stievano Massimo.

LUNEDÌ 28 luglio:

- 8.30: Faffina Bruno; Annunziata; Rosaria; Anna Maria.

MARTEDÌ 29 luglio: Santi Marta, Maria e Lazzaro

- 8.30: Ferian Angelo.

MERCOLEDÌ 30 luglio: Santa Brigida

- 8.30: don Alessandro Minarello; don Ruggero Ruvoletto; don Livio Destro; don Giuseppe Torresan; don Egidio Favaro; don Pierluigi Barzon; don Tiziano Cappellari; don Giorgio.

GIOVEDÌ 31 luglio: S. Ignazio di Loyola

- 8.30: Peruzzi Giacobbe; Offerentis (F).

VENERDÌ 1 agosto: S. Alfonso Maria de' Liguori

- 8.30: Giuseppe; Elsa; Enrichetta; Maria; Carolina; Elena; Elvira; Teresina; Antonio; Augusto; Eugenio.

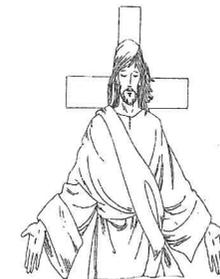
SABATO 2 agosto: San Massimo

- 8.30: pro Animabus.

- 18.30: Barbuni Emanuela (settimo); Blandino Maria Viviana; Italo; Giulietta; Stradiotto Giovanni.

Domenica 3 agosto: XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

S. Messe: 7.30: Ferian Angelo; Tullio; Giuseppina; Carlo; Angela; Mariagrazia; Antonio - 9.00: Pro Animabus - 10.15 - per la Comunità - 11.30: Offerentis (M) - 18.30: Pro Animabus.



AIUTI A GAZA

Il Cardinale Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme dei Latini, fa conoscere il modo per aiutare le popolazioni di Gaza attraverso la sua Caritas:

Beneficiario: Latin Patriarchate of Jerusalem

Indirizzo: LPJ Street/ PO Box POB 14152

Città/Paese: JERUSALEM/ISRAELE

IBAN DE16370601930058029017

BIC: GENODED 1 PAX

Banca: Pax-Bank eG, Christophstr. 35, 50670 Colonia, Germania.